



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE DELLA SARDEGNA
DIREZIONE GENERALE

Prot. n. 1570
Uff. II

Cagliari, 01/02/2005

Ai Dirigenti responsabili dei CSA di
CAGLIARI
NUORO
ORISTANO
SASSARI

Ai Dirigenti delle Istituzioni Scolastiche
di ogni ordine e grado della regione
LORO SEDI

Oggetto: Organici docenti di sostegno a.s. 2005/2006.

Con la direttiva n. 8415 del 4.6.2004 questa Direzione Generale ha dettato disposizioni, rivolte sia ai Dirigenti dei CSA che ai Dirigenti scolastici, per garantire la migliore organizzazione del servizio di sostegno agli alunni disabili.

Per la determinazione degli organici di sostegno delle istituzioni scolastiche, per il prossimo anno scolastico, occorre rendere omogenei, nell'ambito della regione, le modalità, i tempi e i criteri del relativo procedimento.

ADEMPIMENTI PER LA DETERMINAZIONE DELL'ORGANICO DI DIRITTO

Ai fini di cui sopra, i Dirigenti scolastici vorranno attenersi alle seguenti istruzioni

1) **Entro il 15 febbraio** i Dirigenti scolastici dovranno inviare, **esclusivamente ai CSA**, i seguenti dati secondo l'allegato A:

a) l'elenco nominativo degli alunni disabili, presenti nella scuola, **riferito all'anno scolastico in corso**, con l'indicazione della classe, della sezione e del plesso, dell'insegnante di sostegno attribuito alla classe, evidenziando l'eventuale presenza di più insegnanti di sostegno nella stessa classe.

Qualora l'elenco degli alunni non coincida con quello trasmesso al termine dell'anno scolastico precedente, è necessario specificare il motivo della mancata frequenza o l'eventuale trasferimento ad altra scuola con la relativa destinazione.

b) l'elenco nominativo degli alunni disabili nuovi iscritti per l'a.s. 2005/06 e delle "nuove segnalazioni" per lo stesso anno scolastico (ovvero gli alunni già frequentanti ma riconosciuti in condizione di handicap per la prima volta) accompagnato dalla certificazione rilasciata dallo specialista in servizio presso le ASL o in regime di convenzione con le medesime come previsto dal D.P.R 24.2.1994, e dalla diagnosi funzionale.

Le nuove iscrizioni e le "nuove segnalazioni" dovranno essere complete di tutta la documentazione ed in particolare:

- diagnosi funzionale rilasciata dalla A.S.L. o copia autenticata dal Dirigente Scolastico;
- relazione dei docenti su:

◇ organizzazione del lavoro svolto nella classe in cui è inserito l'alunno e le



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE DELLA SARDEGNA

DIREZIONE GENERALE

eventuali iniziative assunte a supporto dello stesso (per le nuove “nuove segnalazioni”);

◇ strategie e degli interventi individualizzati in atto o pregressi (per le nuove “nuove segnalazioni”).

c) copia del Piano Educativo Personalizzato di ciascun alunno disabile, predisposto dall'equipe pedagogica dei docenti impegnati nel progetto educativo, nel quale devono essere necessariamente esplicitati i seguenti punti:

- dati anagrafici e scolastici dell'alunno;
- valutazione delle competenze acquisite;
- competenze da acquisire (obiettivi a breve-medio-lungo termine);
- contenuti scelti;
- metodi e tecniche adottati;
- criteri e modalità di valutazione;
- personale, docente e non docente, impegnato nel progetto educativo e ambito di competenza.

d) i Dirigenti scolastici dovranno, altresì, inviare **esclusivamente ai CSA** i seguenti allegati relativi all'anno scolastico in corso:

- allegato B contenente per ciascun alunno: piano orario della classe e dell'insegnante di sostegno, modalità di intervento e ore di sostegno. Qualora in una stessa classe con uno o più alunni in situazione di handicap operino diversi docenti specializzati, dovranno essere indicate le ore per ogni docente, le aree di intervento e le motivazioni di tale scelta.
- allegato C contenente per ciascun alunno: dati anagrafici, classe e sezione frequentata, organizzazione scolastica, eventuale riduzione dell'orario di frequenza, assistenza, intervento di operatori esterni, eventuali ripetenze e assenze.
- allegato D contenente i dati professionali dell'insegnante di sostegno (da compilare solo dai docenti titolari o con incarico annuale).

e) relazione del Dirigente scolastico sull'organizzazione complessiva del servizio di sostegno agli alunni disabili nella scuola.

La compilazione dei documenti sopra indicati dovrà avvenire a cura dell'equipe pedagogica e dell'insegnante di sostegno nonché, per la relazione di cui al punto e), dal Dirigente scolastico.

f) l'elenco nominativo degli alunni che si prevede passeranno dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, dalla primaria alla scuola secondaria di I grado e da quest'ultima alla scuola secondaria di secondo grado (per gli alunni della 5^a scuola primaria indicare la scuola secondaria di I grado che li accoglierà; per gli alunni della terza media indicare la scuola secondaria di secondo grado prescelta) e che hanno fatto la relativa iscrizione.

Per gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado e per ciascun alunno della secondaria di 2° grado, dovranno inoltre essere indicate le aree specifiche di intervento (area umanistica, area tecnico-scientifica, area tecnologica e psicomotoria) e il numero di ore necessarie per area, individuando tra esse un'area predominante sulla base dei reali bisogni degli allievi, compilando l'allegato E.

I Dirigenti scolastici dovranno prestare particolare attenzione nell'esame delle richieste di nulla osta al trasferimento dell'iscrizione ad altro istituto, che dovranno essere, comunque, sostenute da valide



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE DELLA SARDEGNA
DIREZIONE GENERALE

motivazioni subentrate successivamente (es. trasferimento della famiglia ad altro comune).

g) l'elenco nominativo degli alunni disabili di scuola dell'infanzia per i quali è previsto, pur essendo in età di obbligo scolastico, il trattenimento in detta scuola per un ulteriore anno.

Si precisa l'opportunità che il trattenimento, di norma, non possa essere superiore a 2 anni rispetto all'età scolare.

A tal fine i Dirigenti scolastici dovranno inviare **esclusivamente ai CSA**:

a) relazione del team docente per la proposta di trattenimento nella quale vengano evidenziate le motivazioni e delineati gli scopi corredata da:

- parere dello specialista che indichi l'opportunità di permanenza alla scuola materna;
- parere favorevole dei genitori;

b) copia della delibera di approvazione da parte del Collegio dei Docenti;

2) Entro il 10 maggio 2005, i Dirigenti scolastici dovranno inviare **ai CSA** la copia (autenticata dallo stesso Dirigente) del profilo dinamico funzionale degli alunni che già fruiscono del sostegno, frequentanti l'ultimo anno scolastico della materna, delle elementari, della media inferiore, del biennio della scuola superiore (triennio per gli Istituti Professionali e Artistici);

3) Entro il 20 giugno 2005 per la scuola dell'infanzia e per la scuola primaria, il 30 giugno per la scuola secondaria di I grado e entro l'8 luglio per la scuola secondaria di II grado, i Dirigenti scolastici dovranno inviare **ai CSA**:

- l'elenco nominativo definitivo degli alunni disabili, indicando per ciascuno **se ammesso o non ammesso** alla classe successiva o **licenziato**, dando conferma dell'iscrizione per l'anno scolastico 2005/06.
- un prospetto analitico (secondo l'allegato F) relativo alle proposte di istituzione di posti di sostegno per l'organico di fatto per l'anno scolastico 2005/2006.
- la scheda finale nella quale, per ciascun alunno disabile, è riassunto il percorso seguito durante l'anno scolastico (allegato G).

Nell'elaborazione della proposta di organico i Dirigenti scolastici si avvarranno del Gruppo di studio e di lavoro previsto dall'art. 15 della l. 104/92 e dal D.M. 122/94 che si compone di docenti, operatori dei servizi, familiari e studenti.

Il Gruppo è costituito a cura del Dirigente scolastico, sentiti il consiglio di circolo o d'istituto ed il collegio dei docenti, ed esercita funzioni di proposta e di collaborazione alle iniziative educative e di integrazione predisposte dal piano educativo.

Si ribadisce che, come fatto presente nella citata direttiva n. 8415 del 4.6.2004, l'istituzione di eventuali posti in aggiunta a quelli già assegnati in organico di diritto, ha carattere eccezionale e può essere effettuata solo in presenza di handicap particolarmente gravi e nelle ipotesi in cui le risorse presenti nella scuola, nonostante il ricorso a tutti gli strumenti di flessibilità organizzativa e funzionale consentiti nell'ambito dell'autonomia scolastica, non permettano di garantire il diritto all'integrazione e all'istruzione dell'alunno disabile.

I Dirigenti scolastici, pertanto, proporranno ai CSA l'istituzione di eventuali posti in aggiunta a quelli già assegnati in organico di diritto, evidenziandone l'inderogabile necessità in rapporto alla situazione concreta presente nell'ambito dell'Istituzione scolastica.

Si fa, inoltre, presente che:

- ◇ la dotazione di sostegno è assegnata alla scuola e non al singolo alunno, mentre l'attribuzione delle risorse a ciascuna classe in cui sono presenti alunni disabili è di esclusiva competenza



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE DELLA SARDEGNA
DIREZIONE GENERALE

degli stessi dirigenti (sentito il GLH di istituto) che dovranno assicurare il diritto all'integrazione e all'istruzione.

- ◇ l'osservanza della procedura sopra descritta costituisce condizione essenziale per la determinazione e l'assegnazione delle risorse da parte del CSA.

Si confida nell'impegno che i Dirigenti dei CSA in indirizzo vorranno porre nell'organizzare specifiche conferenze di servizio nei rispettivi territori, al fine di illustrare ai Dirigenti scolastici il contenuto della presente circolare per una corretta ed uniforme applicazione da parte di tutte le istituzioni scolastiche.

Considerata la delicatezza degli interessi che vengono in considerazione in questa materia, i Dirigenti scolastici vorranno curare personalmente l'organizzazione complessiva del servizio di sostegno agli alunni disabili, anche esercitando le proprie funzioni di comunicazione, coordinamento e sensibilizzazione nei confronti dei soggetti comunque interessati (famiglie, docenti, EE.LL. ecc), al fine di realizzare l'indispensabile sinergia che consenta di giungere al risultato positivo di dare risposte di qualità alla domanda di formazione delle famiglie.

IL DIRETTORE GENERALE
F.to Armando Pietrella